

PUTIN: "I PORCELLINI EUROPEI VOLEVANO FARCI CROLLARE, AVANTI IN UCRAINA CON LA DIPLOMAZIA O CON LA FORZA"

Publicato il 17 Dicembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Putin ha attribuito la responsabilità dell'escalation a Biden, accusandolo di aver spinto verso il conflitto per distruggere la Russia in tempi brevi, con l'aiuto dell'Europa

ROMA – “Porcellini”. Vladimir Putin si è scagliato contro i leader europei, definendoli “porcellini”, e ha affermato che la Russia raggiungerà i suoi obiettivi territoriali in Ucraina attraverso la diplomazia o la forza militare.

about:blank

Intervenendo all'incontro annuale con il Ministero della Difesa, ha ribadito che la Russia intende portare a termine “incondizionatamente” gli obiettivi di quella che Mosca definisce l'operazione militare speciale in Ucraina.

Secondo il presidente russo, l'assenza di una “discussione sostanziale” lascerebbe a Mosca una sola opzione. “Se non vogliono negoziare seriamente – ha detto – la Russia libererà le sue terre storiche sul campo di battaglia”. Putin ha quindi attribuito la responsabilità dell'escalation alla precedente amministrazione statunitense, accusata di aver deliberatamente spinto verso il conflitto armato nella convinzione di poter indebolire o addirittura distruggere la Russia in tempi brevi.

Nel suo intervento, il leader del Cremlino ha attaccato anche i governi europei, accusandoli di essersi allineati a Washington. **Putin ha sostenuto che i leader europei si sarebbero uniti alla strategia dell'amministrazione Biden nella speranza di trarre vantaggio da un ipotetico crollo della Russia.**

Putin continua a chiedere che l'Ucraina ceda le parti del Donbass ancora sotto controllo di Kiev, oltre a imporre limiti stringenti alle forze armate ucraine, escludere la presenza di truppe occidentali sul territorio e porre fine al sostegno militare dell'Occidente. Richieste che l'Ucraina ha finora respinto con decisione, mentre la posizione della Casa Bianca è apparsa più sfumata.

Nel corso dello stesso intervento, Putin ha anche negato che la Russia stia pianificando un'invasione di territori della Nato. Al contrario, ha sostenuto che sarebbe l'Alleanza atlantica a prepararsi a un possibile confronto militare con Mosca, ipotizzando come orizzonte il 2030.

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

